

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti:	In ITALIA e Colonie		Anno	
	L. 85.-	Trimestre L. 17	Semestre	L. 150.-
	Semestre	L. 33.-	Trimestre	L. 38.-

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Asto, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.50%, a tassa prov. giornalieri in più - Pagato anticipato

La conferenza delle nazioni all'Aja si trascina fra continue difficoltà Un messaggio di Mac Donald

L'AJA, 12. - La Conferenza dell'Aja stabilire un gioco di concessioni o di com- avrà conosciuto le fasi più diverse come un film ben costruito. Da un'ora la situazione si modifica e i colpi di scena abbondano. D'aggraviamento l'atto finale tarda a venire e non si parla più di ipotesi.

tercera spirava una ventata di ottimismo. Oggi torna a riaffacciarsi una leggera brezza di ottimismo. Che cosa è dunque successo? Semplicemente questo: cioè che quando si doveva attendersi ancora, malgrado tutto, se non un voltafaccia di Snowden, per la meno una attenuazione del suo atteggiamento intransigente, un telegramma di Mac Donald al Cancelliere degli Scacchiere rimetteva tutto in discussione, per dimostrare che se le scuse di Snowden avevano portato ad un leggero risanamento, le difficoltà sostanziali rimangono immutate.

Recò il testo del telegramma pervenuto al Cancelliere degli Scacchiere Snowden dal Premier Mac Donald.

La Commissione finanziaria farebbe un errore gravissimo e potrebbe rovinare immediatamente i progetti di un accordo, se non comprendesse che il primo rapporto deve essere riesaminato e modificato così da soddisfare i diritti della nostra nazione.

Non solo i partiti, ma l'intera nazione approva il passo che voi avete fatto. Così pure tutti i giornali da me finora visti si difendono, tutti i partiti della Camera dei Comuni vi sono al fianco.

Lo spero sinceramente che i nostri colleghi della Commissione finanziaria comprendano che essi debbono riesaminare il problema, dato che le semplici considerazioni di equità che debbono intercedere fra nazione e nazione, inducono a riesaminare alcune raccomandazioni di quel rapporto.

La nostra opera, svolta finora per promuovere una ricostruzione dell'Europa sulla base di una amichevole intesa, sta a provare il nostro desiderio che la Conferenza abbia successo tanto sul terreno politico, quanto su quello finanziario.

«Noi inglesi - conclude il Premier - abbiamo raggiunto i limiti massimi delle concessioni, né potremmo sobbarcarci ad un maggior peso».

Come era stato annunciato, la Commissione delle Finanze si è riunita stamane alle 10 sotto la presidenza di Jasper, il quale prima delle 8 ebbe un lungo colloquio con Snowden.

Nella riunione ha pronunciato un notevole discorso il delegato italiano, dott. Pirelli. Il dott. Pirelli ha incominciato il suo discorso con un chiarimento riguardante esclusivamente l'Italia ed ha continuato con acute osservazioni di carattere generale ascoltate con grande attenzione anche da Snowden che mostra al nostro delegato una speciale deferenza. Il ministro Graham aveva detto che la consegna all'Italia di carbone tedesco in conto riparazioni aveva fatto diminuire enormemente l'esportazione del carbone inglese al nostro Paese. Il dott. Pirelli ha dimostrato che nello sviluppo industriale dell'Italia negli ultimi anni le consegne di carbone tedesco hanno scarsa influenza perché l'Italia, avendo aumentato in modo prodigioso i suoi impianti idroelettrici, deve consumare ora un tonnellaggio di carbone superiore di un terzo di quello dell'anteguerra.

Ma, dati gli alti prezzi praticati in Inghilterra, i consumatori italiani si sono rivolti per i loro acquisti ad altri mercati e specie alla Germania, alla Polonia e all'America. Perciò l'esportazione inglese in Italia è diminuita per ragioni di prezzo e non per l'entrata delle riparazioni in natura. tanto è vero che la Germania esporta in Italia in mercato libero assai più carbone di quanto ne consegna in conto riparazioni.

Il dott. Pirelli non si è accontentato di esporre la ragione di un caso specifico, ma ha trattato il problema nelle sue linee generali mettendo il dito sulla piaga della controversia. Nella realtà, ha detto sostanzialmente il dott. Pirelli, il contrasto sulle riparazioni in natura non è prodotto dalla quantità più o meno grande di merci consegnate dalla Germania a quel titolo, ma dalla fondamentale differenza di interessi della Germania e dell'Inghilterra. La Germania ha bisogno di sostenere la sua economia nazionale, quindi desidera esportare merci e trattenere i denari a casa; l'Inghilterra, invece, ha interesse di importare denari. Il contrasto è fra l'economia di un paese la finanziaria di un altro: per questo la soluzione del problema diventa assai difficile, tanto che abbiamo i periti di Parigi a dedicare ad esso molte settimane di lavoro per arrivare a quel compromesso che oggi dà luogo alle lagnanze inglesi.

Snowden e Cullis con segni di approvazione hanno convenuto sulla giustezza delle conclusioni del dott. Pirelli. Avrebbe dovuto parlare poi il ministro francese Loucheur, ma il suo discorso è stato rinviato a mercoledì.

Nella giornata di domani i delegati avranno modo di incontrarsi in proficue conversazioni private.

LA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE POLITICA

Nella riunione della commissione politica si è continuato l'esame della questione renana. Domani si riuniranno i rappresentanti delle quattro Potenze di retamente interessate, cioè Francia, Germania, Inghilterra e Belgio. Per intese preliminari, ma si crede che se la buona volontà dell'Inghilterra non verrà meno, presto le questioni finanziarie e quelle politiche si intrecceranno intimamente, tanto che fra esse si potrà

Lo sciopero dei filatori in India Forti scosse di terremoto in America

200 mila operai si astengono dal lavoro
CALCUTTA, 13. - La settimana scorsa si è chiusa, senza un luogo ad incidenti gravi, una delle più grandi scioperi filatori della cui insurrezione sono paralizzanti 26 officii intorno ad una massa di 200 mila persone non tutte di indole tranquilla. Tuttavia la situazione resta gravemente d'impaccio per il paese. Si fanno perciò sforzi per trovare una via d'uscita. La settimana si inizia anzi sotto i migliori auspici, lasciando adito alla speranza di veder presto risolto il conflitto nel campo dei filatori. In un conflitto avvenuto in una località del Punjab fra indigeni e forza pubblica è stata gettata una bomba che ha ucciso un ufficiale dell'esercito e ferito un agente di polizia.

Il giuri incaricato di condurre un'inchiesta medico legale sulla morte degli operai filatori feriti nel corso del disordine recentemente provocati dai comunisti, nel presentare le sue conclusioni ha aggiunto: «Desideriamo richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità di sopprimere immediatamente ogni attività dell'organizzazione denominata unione della bandiera rossa, che costituisce un grave danno ed una vera maledizione per Bombay».

La resistenza dei grattacieli
Il Contravveniente alle prime informazioni secondo le quali il terremoto non aveva fatto né vittime né danni in questa città, le autorità segnalano che due persone furono riportate ferite di una certa entità.

Alcune case nella zona bassa della città sono rimaste lesionate. A Warsaw paese di quattromila abitanti nello Stato di New York, è crollato il campanile di una grande edificio. I più alti edifici di New York interrogati dai giornalisti hanno dichiarato che i grattacieli poco hanno a temere dal terremoto, a causa della loro struttura in acciaio che consente una certa elasticità.

Il notaio infatti che la torre del palazzo Woolworth di 52 piani, il più alto edificio di New York, oscilla quando il vento è forte mentre non resisterebbe alla pressione se fosse a costruzione rigida.

Mac Donald lugerà da arbitro nel conflitto dei cotoneieri

LONDRA, 13. - Il Primo Ministro è arrivato in aeroplano da Lossiouth a Edimburgo e si è subito incontrato coi rappresentanti dell'industria cotoniera costituiti in commissione esecutiva. Questi avevano fino allora mantenuto il contatto col governo per tramite del segretario permanente al lavoro, sir Horace Wilson, il quale d'altra parte era pure in relazione coi rappresentanti degli operai. Alla fine della conferenza tra Mac Donald e la commissione suddetta, non si è comunicato alcun particolare circa le conclusioni cui si era pervenuti. Ritenute con la stampa è stato pure al riguardo il Primo Ministro ma la speranza che la vertenza continuerà a essere trattata in modo equo, non è ridotta, non più che mai vive. Tanto nell'una che nell'altra parte in contrasto, vi sono larghe correnti che ritengono per certo che Mac Donald verrà chiamato a fungere da arbitro o che egli stesso vorrà designare all'uopo persona di sua fiducia ed estranea alle parti contendenti. Anche l'idea di riprire gli uffici si fa strada, tanto che si sta cercando un modo accettabile per tutti, che incontri il favore degli operai e degli industriali. Orve non intervenga qualche deprecabile e impreveduta difficoltà la vertenza cotoniera può considerarsi virtualmente risolta.

I COTONIFICI RIAPERTI
LONDRA, 13. - Oggi si sono riaperti i cotonifici i cui proprietari continueranno a corrispondere le paghe che gli operai percepivano prima che si iniziasse la serrata. Naturalmente questo è considerato un segno tangibile dell'avvicinamento da tutti auspicato, l'avvicinamento della crisi cotoniera, verso una rapida soluzione. Il segretario del Ministero del Lavoro Sir Horace Wilson, ha continuato il suo lavoro di conciliazione, conferendo separatamente con i rappresentanti delle due parti in conflitto.

Nel pomeriggio a Manchester si è adunato il consiglio legislativo dei lavoratori tessili e per domani è annunciata la riunione della commissione generale della Federazione dell'Associazione dei padroni di cotonifici. Si crede che gli oggetti più importanti della discussione saranno i criteri suggeriti da Mac Donald per risolvere la crisi, criteri che si presume si concretino nella necessità di una nuova conferenza tra i rappresentanti dei lavoratori e quelli dei datori di lavoro. Va così crescendo l'ottimismo in merito ad una prossima composizione della controversia che travaglia Lancashire, mediante un arbitro.

Per la coppa Schneider
Le prove inglesi: a 480 km. all'ora
LONDRA, 13. - Il capo dell'equipe inglese che disputerà la Coppa Schneider, Orlebar, ha eseguito oggi, a bordo di un Supermarine S. 6, una prima prova, ottenendo una velocità, a quanto si dice, di circa 480 chilometri all'ora.

La prova ha molto soddisfatto i tecnici presenti che ne hanno tratto ottimi auspici sul comportamento della squadra inglese nella prossima competizione internazionale. (R. S.)

Doppia attraversata della Manica con Idrociclo
LONDRA, 13. - Una doppia traversata della Manica da Dover a Calais e ritorno con idrociclo, è stata effettuata oggi da H. S. Perry, il quale ha impiegato complessivamente sette ore e 25 minuti, compresi 40 minuti occorribili per la colazione nel porto di Dover. Egli era accompagnato da una lancia a vapore. (R. S.)

Un fulmine si scarica sopra una baita
Due giovani uccise
VICENZA, 12. - Questa mattina alle 9, sull'altipiano di Tenezza si è scatenato un violentissimo temporale, accompagnato da frequenti scariche elettriche. Due giovani pastorelle, di cui non si conoscono ancora i nomi, sorprese dal temporale cercavano di ripararsi in una baita, sopra la contrada Stello. Erano appena state quando un fulmine si abbatté sulla baita uccidendo le due ragazze e una delle quali morì poche che le due pastorelle stavano pascendo.

Risultati della campagna granaria nell'Alto Friuli occidentale

Anche la testè chiusa campagna granaria ha segnato un passo avanti nell'Alto Friuli occidentale.

La produzione media globale può essere considerata quest'anno di circa q.li 16. L'ultimo quinquennio ha segnato dunque un graduale, continuo aumento della media del quinquennio precedente, che era considerata di circa q.li 11; e questo malgrado crisi, avversità, ecc.

Certo, danno ragione del soddisfacente risultato le concimazioni chimiche raddoppiate, quelle d'azoto più che triplicate, i trattori diffusi in numero rilevante, le razze scelte ormai impostesi ovunque.

Ricca d'insegnamenti è stata anche quest'anno la coltura granaria. Ci limitiamo qui ad alcune fuggevoli considerazioni.

Una cosa basilare abbiamo avvertito ancora una volta interpretata e cioè che le alte produzioni si ottengono generalmente laddove il terreno è in ragione di ettaro l'allevamento zootecnico. Debbono puntare dunque alla vittoria del grano attraverso il miglior ordinamento di tutta l'azienda, facendo perno sulla stalla. E' il concetto già illustrato su queste colonne dal direttore della nostra Cattedra prof. Marchettano.

Altre constatazioni: lezione clamorosa, almeno qui, per chi si ostina a seminare tardi.

Le razze scelte, specialmente precoci, se da una parte hanno dimostrato ancora una volta la loro superiorità, ci hanno dall'altra ripetuto che non alla sola razza si può chiedere il miracolo delle alte produzioni, ma: 1. alla preparazione del terreno; 2. alla concimazione; 3. alla semina razionale; 4. all'ausilio della razza idonea.

Abbiamo inteso disporre i quattro capisaldi per ordine di importanza. C'è tutti quattro questi fattori concorrenti, paralleli a determinare il prodotto si raggiungono medie assai elevate: 1. 36-37-38 q.li ad ettaro non solo dagli ormai classici, inalterabili, frumenti precoci, ma anche dai vecchi frumenti Gentile, Todaro, Ricci, Carlotta Strampelli; e questo in condizioni agrologiche alquanto disparate da S. Giorgio della Richinvelda, a Maniago, a Travesio, a Spilimbergo.

Quanto all'efficacia delle larghe concimazioni chimiche alla semina e in copertura abbiamo a centinaia gli esempi che ci riconfermano in quanto sostenevamo lo scorso autunno: essere cioè conveniente raddoppiare addirittura le comuni formule di concimazione, perché a questa maggiore spesa corrisponde (sempre che si osservino le altre citate norme) un tale aumento di prodotto, che la spesa stessa resta ripagata del doppio: è un capitale cioè che rende il cento per cento.

Un particolare studio statistico volli dedicare al Comune di S. Giorgio della Rich., il più frumentario della zona. Riporto nella tabella i dati distinti per frazione.

Possiamo subito dichiarare che la media di 20 q.li ad ettaro per comune di S. Giorgio è buona. Comuni confinanti, con un complesso di terreni non inferiori e forse migliori, danno una media certamente più bassa.

Passa in testa alle altre la piccola frazione di Aurava, malgrado le sue gravi sul Tagliamento, non certo i terreni ideali per grano; viene subito dietro il capoluogo, e non è piccolo merito se anche qui teniamo ben dovuto conto la natura dei terreni.

La frazione di Domanin, che sarebbe favorita dei migliori terreni del Comune, pur dando una media buona, resta quarta, venendo dopo Rauscedo, il paese costituito tutto da piccoli coltivatori, alla cui buona volontà è da ascrivere il merito della buona produzione granaria.

Rendiamo parziale giustificazione alla frazione di Pozzo, che ha la più bassa media, per i suoi numerosi appezzamenti a grano sulle terre ghiaiose; le altre due frazioni, a nostro avviso, potrebbero dare qualche cosa di più.

Osservazione generale: fatti qualche eccezione, non è la grossa proprietà che ha denunciato le più alte produzioni, le quali si sono verificate invece presso i piccoli proprietari.

Ben 7 sentinelle avanzate, superano i 40 q.li ad ettaro, cioè: 49 q.li ad ettaro Volpatti Costante di S. Giorgio; 44 Pellegrini Gioacchino di Domanin; 43 e 42 Galotto Giovanni di San Giorgio; 41.20 D'Andrea Natale di Rauscedo; 41 De Paoli Giacomo di Rauscedo; 40 Venier Sante di Aurava.

Quelli che superano i 30 q.li ad ettaro, e che chiameremo avanguardisti, sono nella buona percentuale del 10 per cento. Alcuni di questi si avvicinano più al 40 e cioè: q.li 37.80 ad ettaro Sedran Natale di Coss, 37.50 Basso Guglielmo di Rauscedo; 36.93 Tubello Sante di S. Giorgio; 36.15 Volpatti Angelo di Aurava; 35.83 Lucchini Ettore di Aurava; 35.30 D'Andrea Osvaldo di Rauscedo; 35.14 Infantini Giacinto di Domanin.

Quasi il 50 per cento poi danno una produzione sopra i 20 q.li ad ettaro; molti di questi si avvicinano al 30; ciò è confortevole, e ci dice che il progresso non si limita a pochi volenterosi.

AMPEZZO
Onorare beneficiando
Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Benedetti, hanno versato: Pro Dopolavoro locale: Fratelli Alfonso, Cirillo, Arnaldo e Sante Benedetti L. 100.

Pro Asilo Infantile: Fratelli Benedetti L. 100; Ditta Luigi Moretti 50; Impiegati Ditta Moretti 50; Famiglia Giuseppe Zamparo 10.

Pro Congregazione di Carità: Fratelli Benedetti 100; Ditta Moretti 50; Impiegati Ditta Moretti 50.

Pro Cucina Economica: Guido e Gioliana Buracento 50; Famiglia De Piero 50.

Un telegramma di S. A. R. la Duchessa d'Aosta al prefetto di Bolzano
BOLZANO, 13. - Al prefetto S. E. Marziali è pervenuto il seguente telegramma:

La giornata di ieri, affermazione nazionale nella fraterna cooperazione alla industriale regione renana, ha lasciato in me un più gradito ricordo non più l'indicare, ma la certezza del suo radioso avvenire. Desidero ringraziarla ancora per la valida e fruttuosa cooperazione alla mia istituzione assistenziale che mira a completare l'opera di ricostruzione delle zone disastrose. Popolazione, Firmato Duchessa d'Aosta.

Le fiamme alle giovani italiane residenti all'Estero
ROMA, 12. - Si è svolta stasera nella scuola Vittorio da Feltri una simpatica cerimonia per la consegna delle fiamme al gruppo delle giovani italiane di Parigi e di Porto Sayd e del gagliardetto agli avanguardisti di Patrasso. Le insegne sono state consegnate da S. E. Lojaciono direttore generale degli italiani all'estero al ministero degli esteri e dal comm. Piero Paris segretario dei fasci all'estero. Alcune bimbe hanno pronunciato all'indirizzo dei due gerarchi parole di riconoscenza per quanto essi fanno per la gioventù italiana. Oltre confine, S. E. Lojaciono ha risposto con commosse parole che hanno suscitato l'entusiasmo della folla di piccole ospiti. Sono stati quindi cantati a gran voce gli inni della patria e del fascismo.

Trasmette le impressioni di una discesa in paracadute durante la discesa stessa
NEW YORK, 13. - Ad un miglio di distanza dall'aerodromo di Mitchell ha atterrato col paracadute l'aviatore Buddy Bush Morey il quale si era lanciato dal suo apparecchio da 350 metri di altezza in direzione del campo di aviazione di Roosevelt. Ma il bello è che Bush Meyer recava un piccolo apparecchio trasmettente legato con un cinghia al petto e un microfono assicurato con dei nastri intorno al capo e trasmetteva quindi le sue impressioni mentre stava scendendo col paracadute. La sua voce era raccolta dai radiorecettori locali e diceva: «Vedo Buddy Bush che va in paracadute sopra il campo di aviazione di Roosevelt. Tutto precipita, il tempo è splendido, come io, disceso il pubblico grida o ammira. Finalmente ho toccato terra sano e salvo». (Radio Stefani).

Il 'Zeppelin', partirà giovedì per il Giappone
FRIEDRICHSHAFEN, 13. - Anziché domattina come era stato precedentemente annunciato, il dirigibile 'Graf Zeppelin' lascerà questo aerodromo giovedì mattina per il viaggio nel Giappone. (R. S.)

Il conflitto cino-sovietico Grandi preparativi militari in Cina
TOKIO, 13. - I giornali ricevono dalla Cina che lungo la ferrovia orientale si stanno facendo grandi preparativi militari. Le scuole nelle adiacenze di quel la linea sono trasformate in caserme e dai depositi della ferrovia, sono state ritirate grandi quantità di materiali.

Secondo una informazione recentemente mille impiegati sovietici della ferrovia orientale sono stati licenziati. Molti di questi sarebbero stati arrestati dalla polizia cinese che si mostra implacabile contro i comunisti. Dall' Russia si informa anzi che è stato costituito un esercito speciale per l'estremo oriente a capo del quale è stato messo l'ex comandante aggiunto del distretto militare dell'Uralina, Bluker. Questi è già partito da Karkov per la nuova destinazione. (R. S.)

CERVIGNANO
Traffica fine di un motociclista
Travolto ed ucciso dal treno
12. - Ieri, verso le 12.30, il carabinieri di Cervignano furono avvertiti da alcune persone giunte in automobile, che al passaggio a livello della linea ferroviaria Cervignano-Grado, sul viadotto della Illa Armata, giaceva un cadavere.

Pronunciato accenti potevano constatare che si trattava di un investimento avvenuto mentre certo Fuenero Manlio Antonio di anni 22, impiegato privato domiciliato a Venezia in Calle S. Toma n. 2805 e diretto a Cervignano attraverso il passaggio a livello sopradescritto. L'investimento avvenne da parte della locomotiva del treno passeggeri n. 4333 diretto a Grado. Il Fuenero rimase cadavere sull'istante, avendo riportato la frattura completa della scapola cranica.

Dalle indagini praticate dalla Democrazia risultò che il Fuenero, il quale correva a una velocità oraria di circa 80 km., intendeva attraversare un'automobile non identificata, in modo da venire a trovarsi attraverso al binario proprio mentre sopraggiungeva il treno del quale non era avvertito dato la velocità del convoglio e il rumore prodotto dalla macchina.

CRONACA CITTADINA

S. E. il gen. Teruzzi passerà in rivista le Legioni friulane

Abbiamo notizia che venerdì sedici corrente S. E. il gen. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. visiterà la 55. Legione Alpina, che ha sede a Gemona, e passerà in rivista il 55. Battaglione M. V. S. N. che parte per il campo. Per iniziativa del Comando della Legione si è addobbato alla formazione di un comitato esecutivo per rendere all'illustre prode capo delle Camicie Nere gli onori dovuti.

S. E. Teruzzi visiterà l'accampamento del Battaglione e passerà poi in rivista i militi, al Campo Simonetti.

Il Municipio di Gemona offrirà un ricevimento al Generale e la popolazione si prepara ad accoglierlo degnamente.

Para ad accoglierlo degnamente orgogliosa di ospitare l'illustre capo di Stato Maggiore della M. V. S. N.

Ci consta che S. E. Teruzzi visiterà anche la 63. Legione Togliamento, che ha sede nella nostra città.

Nell'attesa di pubblicare il programma dettagliato della visita, noi presentiamo a S. E. Teruzzi, a nome del Friuli tutto, un deferente saluto di omaggio.

Il nuovo ordinamento della milizia Un Ufficiale Superiore a Udine

Il nuovo ordinamento della M. V. S. N. è stato portato a termine dal Capo di Stato Maggiore on. Teruzzi, con piena approvazione del Duce che della Milizia è il comandante generale. A quanto risulta il nuovo ordinamento comprende principalmente la riduzione del numero delle Legioni e l'istituzione di nuovi comandi, quali quelli di raggruppamento e quelli di gruppo. A comandante del 13. gruppo (Udine) è stato nominato il console generale Ottavio Piazza, già comandante della 131. Legione.

Il «Foglio d'Ordini» della M. V. S. N. reca pure la promozione di un provinciale, il co. Etti di Rodano Gian Daniele, che da capo di Stato Maggiore della V. Zona, passa a comandante del 10. Gruppo (Venezia).

Il inugente generale Franco Priolo da comandante la V. Zona passa a comandare le Camicie Nere della Sicilia.

Il terzo spettacolo pirotecnico in Piazza Umberto I.

Giovedì 15 corr. festa della Madonna di Agosto, avremo l'atteso, grandioso spettacolo pirotecnico indetto sotto gli auspici del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla. Come è noto questa è la terza manifestazione del grande concorso pirotecnico a premio, preparata dalla famosa Ditta cav. Ignazio Bietto di Bari, che si svolgerà in Piazza Umberto I nella ricorrenza della Madonna dell'Assunzione e delle feste di Ferragosto, tra cui l'estrazione della tradizionale tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità, che seguirà alle ore 17.

Tramvia Udine - San Daniele TRENI SPECIALI

Per le festività che avranno luogo in Udine nella ricorrenza dei Ferragosto, giorno della Madonna 15 corr. la tramvia Udine - San Daniele effettuerà, oltre ai treni festivi, un treno straordinario in partenza da Udine mezz'ora dopo terminato lo spettacolo pirotecnico che avrà luogo in Piazza Umberto I.

Benevolenza a mezzo della "Patria". OPERA NAZ. BALILLA. - In morte di Maria Valente: dott. Filippo Allatere 10.

SOCIETA' INFANZIALE. - Per onorare la memoria della signora Maria Valente Dormisch, gli amici del fratello ing. Francesco, hanno versato alla Società Protettiva dell'Infanzia lire 500. Ecco l'elenco degli offerenti: cav. Sergio Gabrielli, Rizzani, Pabre, cav. Maurizio, Soccimarro, Cesare Del Pup, Virginio Marchetti, cav. Eugenio Marfili, Antonio Camuffo, Brolli, Attilio, Beltrame, Benedetto, Soccimarro, Cesare L. 50 ciascuno; Giovanni Della Marina 10 - dell'ing. Gino Tonizzo; Ferdinando Ferragosto, ing. Lionello Ferrarini insieme 200; ins. Celso Ferrari 50; rag. Fausto Brida 25.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. - In morte di Maria Valente, Romolo Tonini 10 - di Giuseppe Benedetto, Pietro Garibaldi e dell'ing. Gino Tonizzo; Garibaldi e dott. Filippo Brunner di Isola Morosini 50.

FRATELLI DI GUERRA. - In morte di Ugo Cacciani, Romolo Tonini 5 - di Giuseppe Benedetto, Burini - Mantoani e Sandri 10.

DAME CARITA' S. NICOLA'. - In morte dell'ing. Gino Tonizzo ing. Ettore Gilberti 50 - di Bertuzzi Giuseppe, ing. Ettore Gilberti 50.

CASA DI RICOVERO. - In morte di Giuseppe Benedetto: Famiglia Gasparini 10 - Famiglia Franzolini 10 - dello ing. Gino Tonizzo, Enrico e Anna Santini 20.

SCUOLA E FAMIGLIA. - In morte di Maria Valente: Alfonso Pravisani 25 - di Mario Alta da Tolmezzo: Famiglia Pravisani - Panlungni 10.

ISTITUTO TOMADINI. - I dipendenti dell'ing. Tonizzo versarono lire 20 ciascuno: Ghis. De Piero, Jol. Francescato, Moro, Antonio, Rosina, Cattaruzzi, Sticco Luigi, Migotti Aldo, Tale L. 120 - Famiglia De Piero 10.

UFFICIO LEGALE. - In morte di Maria Valente: Romolo Tonini 10 - di Giuseppe Benedetto, Burini - Mantoani e Sandri 10.

FAMIGLIA PEVERA. - In morte del co. Orazio d'Arcaño: Irma Gasparini Chirio 5.

19ENNE ragazza della Carnia buona, seria, onestissima, servizio distinta famiglia come donna servizio o bambinaia. Via Albona, dalle ore 18.30 in poi.

Gli affreschi nella chiesa di Vinels di Strassoldo

Il parere di Ruggero Zotti
L'Amico Ruggero Zotti ci scrive: «I giornali cittadini del 5 e 6 corrente pubblicarono l'interessante notizia della scoperta di alcuni affreschi nella chiesa di Santa Maria in Vinels di Strassoldo. Nulla di più interessante per me. Sceso dalla Alpi Carniche, ove si gode una frescura invidiabile e si respira l'aria ossigenata che solletta le narici col profumo di conifere e di ciclamini, ad Udine inforcai la bicicletta e giunsi per Palmanova fino a Strassoldo, sotto l'infusa caldura a respirare la polvere delle automobili che passano con una cert'aria tonfo di superlunari, come quella di certi miei conoscenti...»

A Strassoldo si riplega a desira della villa della contessa Strassoldo, madre del conte Riccardo, della quale ho potuto ammirare il bel volto giovanile nelle quattro stagioni eseguite dal Lei consorte, non ultimo e non disprezzabile artista, e percorso breve tratto si giunge alla chiesetta - l'antica matrice - coi vecchio caminero che non esiste vestigia di tombe ed i morti dormono dimenticati il loro ultimo sonno.

Il cavaliere della chiesa vetusto e romantico, indica la sua età rispettabile; il coro invece è rifatto completamente, per cui sono spariti gli affreschi che indubbiamente dovevano averne ab-

ARTE E TEATRI

Fra i comici del teatro veneto Emma Gramatica nella "Locandiera". Il debutto della Compagnia a Udine

La chiesa dev'essere stata affrescata in due epoche diverse: nel secolo XIV e nel secolo XV e non nel XIII e nel XIV come vorrebbe l'eroista locale che diede la prima notizia ai giornali, tutto conto anche che la pittura in genere, in Friuli, sboccò un po' tardi, ma siccome, quando nelle altre regioni italiane era già nel suo fiorente sviluppo.

Del resto la maniera dei dipinti lo attesta. Sono dei frammenti alquanto guastati per l'intonaco sovrapposto in epoche posteriori. Il primo il più vecchio, rappresenta la nascita di Maria; è la levatrice che porge a S. Anna l'ancella del Signore avvolta in fasce, scesa familiare - di fattura primitiva.

L'altro affresco, accanto, rappresenta la Vergine in trono col Bambino in braccio e, a lor d'innanzi, la Maddalena in piedi, con le mani supplicanti ed i capelli biondi ondulati, splotenti fino al suolo. Dietro alla Maddalena un vescovo con mitra e pastorale in atto benedicente. Quella del vescovo è la figura più simpatica ed espressiva. I colori sono vivaci, specialmente nelle vesti a fiorami e nelle fasce; lasciano malto a desiderare nell'esecuzione le molte, incomplete, quasi segnate. E' un discreto lavoro di scuola friulana.

Da Strassoldo, 11 agosto 1929.
Ruggero Zotti

ARTE E TEATRI

Fra i comici del teatro veneto Emma Gramatica nella "Locandiera". Il debutto della Compagnia a Udine

La Compagnia di Emma Gramatica, che assolvono con grande nobiltà la loro missione, assai apprezzata dal pubblico durante le rappresentazioni, ma presto dimenticata dai critici e dai rievocatori nelle brevi storie d'arte. Forse, questi attori, sono condannati dal loro ruolo che è importante ma non simpatico (genere primario); appare difficile e non facilmente valutabile nei complessi aspetti: amaro, secondo carattere, seconda madre.

Nel repertorio del teatro veneto, ad esempio, l'attore giovane agisce sempre al primo piano, ma essendo dominato dalla comicità del caratterista o del brillante (due ruoli, abilità a parte, che immediatamente s'impingono alla maggior attenzione e sui quali gli scrittori sentono l'obbligo di impostare il tema), nelle occasioni, nelle citazioni finali, finisce frequentemente come capogruppo dei colleghi comici, senza giusto rilievo: «bene Tizio, Calo, Sempronio...»

Fra queste distinte figure d'interpreti: Gigi Grossoli, l'attore che da molti anni, con tenace, mirabile studio, porta un notevole contributo artistico nelle compagnie dilettantistiche veneziane. Non è, Gigi Grossoli, fra coloro che presumono troppo di sé stessi e ingenuamente, per qualche applauso venuto a scena aperta durante i primi esperimenti, si ritengono in grado di sfiorare compagnia; non è fra coloro che, a cento a cento, confondono la vocazione con la lusinga di una vita comoda e dilettevole; né fra quelli che acquistano facilmente la tessera di attori, di artisti, generando nella schiera dei meritevoli e nel pubblico una dannosa confusione. Ben preparato nelle giocosità palestre filodrammatiche venesiane, da circa otto anni, impeccabile nella dizione, nel vestito, nella truccatura, colorisce con fine intuito i personaggi affidati al suo fresco, giovanile temperamento. Attualmente egli agisce in Recoaro, a fianco di Gianfranco Giachetti, ma si prepara ad abbandonare il capocomico, che ha fedelmente servito durante il contrastato periodo d'inizio e poi in quello di brillante ascesa; per aggregarsi nella formazione: «Basseggio-Micheluzzi-Parisi» che inizierà, il primo settembre, le recite al teatro Puccini di Udine.

Nella suggestiva stazione climatica del Vicentino, ci siamo incontrati; col grazioso «Lello» di goldoniana memoria, col compito «Lelio» di «Nina non far la stupida» e da lui abbiamo avute certe informazioni sul prossimo spostamento dei lavori del teatro veneto: Come in tutte le viglie di scioglimento e nuovi componimenti di compagnie, in questi giorni a Recoaro, si coltivano speranze, si pronosticano decisive affermazioni, febbrilmente si stendono contratti, s'inzinzano trattative, si esecutano rimedi; si preparano le epizette, si rivedono i programmi; si va a gara per esclusività di produzioni di novità assolute!

Con Giachetti, rimarranno Cavalieri, Casca e ritornerà Polacco.

Basseggio si unirà al cav. Carlo Micheluzzi, assieme a Bice Parisi, a Margherita Seglin, agli attori: Grossoli, Peppina Bianchini, Vidali, Dioda, Germani, d'Arcaño e altri ben valutati interpreti.

Gianfranco Giachetti contava di scritturare Albertina Bianchini per il ruolo di prima attrice, ma la fine e bella interprete sembra non decisa ad abbandonare la quiete della gloriosa Marca Trevigiana. Ma per la riunione fissata al teatro Olimpia di Milano, egli è pur certo di comporre dignitosamente ogni quadro.

Alla compagnia Basseggio-Micheluzzi-Parisi è toccata una rara fortuna che ben depone per l'augurale inizio di gestione. L'illustre attrice Emma Gramatica, accettando la nobile iniziativa dell'avv. Margherita, per completare la superba visione della Mostra del 700 in Venezia, si unirà per un breve corso di recite al «Goldonio» di quella città agli interpreti veneziani e rappresenterà «La Locandiera». Emma Gramatica, oltre a qualche commedia goldoniana, sembrerebbe disposta a presentarsi ne «I cuori e nella «Vedova», mostrando le sue preferenze anche per Gallina e Simoni, ma non sappiamo se questo desiderio avrà coronamento. L'illustre attrice raggiungerà a Udine la costituente Compagnia e perciò il pubblico nostro avrà l'onore e il piacere di applaudirla per primo nella interessante esibizione veneta.

CRONACA MESTA

Le solenni onoranze tributate alla salma dell'ing. Tonizzo

L'improvviso decesso dell'ing. Gino Tonizzo, ha destato una eco di profondo rimpianto, non solo in città, ove l'ing. Tonizzo era assai conosciuto ed amato, ma anche in Provincia perché, ovunque egli lasciò traccia del suo bellissimo ingegno, del suo lavoro e ricordo dell'animo suo aperto, leale.

E perciò le onoranze tributate alla salma lacrimata ieri sera, assunsero ad una manifestazione imponente di cordoglio, di affetto, di stima.

Eransi dato convegno tutti i suoi amici, moltissimi; i conoscenti, gli estimatori accorsi per porgere alla salma l'accorato estremo saluto.

Bellissime corone avevano inviato: il fratello Dedalmo, il figlio cino, la sorella Teresa ed il cognato Ettore, Ida e Adelaide, Ida Pasquotti Fabris, Ente Rinascimento Agrario delle Tre Venezie, Consorzi di Bonifica pelagiarini, Soc. Anonima Grande Bonifica Bassa Friulana, cognata Santina, cognata Faustina e nipoti.

E ancora: l'Associazione Calcio Udinese al suo amato vice Presidente, la famiglia Asco lacuzzi, i cognati Gigi e Alba, il Consorzio di Bonifica Preval, la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gorizia; Mario e Vittorio Fattori, il senatore Bombig presidente della Bonifica del Lisch, i fratelli Frapescato, ed altri ancora.

Alle ore 18, la bara venne portata dall'abitazione, nel loculo della carrozza di classe distinta. La folla dei presenti, alzò il braccio nel saluto romano; un picchetto di soldati dell'autocorteo presentò le armi.

Si formò quindi il corteo: insegne religiose, due carri di ghirlande; il picchetto armato, il corteo numeroso con a capo mons. Mauro Arciprete della «Metropolitana»; poi veniva il corteo funebre.

Sulla bara, posavano le ghirlande dell'addolorata moglie, quella dei figli; dietro al carro pendeva la corona dell'insolabile madre.

Accompagnavano le spoglie amate i figli; i cognati e largo stuolo di parenti e d'intimi di famiglia. Reggevano i cordoni: co. Raimondo de Puppi V. Podestà, in rappresentanza del Podestà di Udine; ing. comm. G. B. Cantarutti capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale; il dott. Ferruglio direttore Stazione Chimico Sperimentale Agraria; il dr. Gino Rolatti presidente l'Ass. Calcio Udinese.

Dietro imponentissimo, si snodava il lungo corteo degli accompagnatori. C'erano parecchie autorità, personalità note specialmente nel campo dell'agricoltura o meglio della Bonifica; numerosi colleghi, amici, conoscenti di famiglia. Largamente rappresentato il Comune e particolarmente l'Ufficio Tecnico Comunale ove per vari anni l'ing. Tonizzo aveva lavorato con grande competenza e con grande interesse.

«Estimo diede la sua preziosa opera; e c'erano inoltre, pure largamente rappresentate: l'Associazione Sportiva Udinese, l'Associazione Calcio Udinese, Sindacato Ingegneri, la Sezione Udinese dei Combattenti, tutti con vessillo.

Per Via Gorgi, Via Vittorio Veneto, il mesto corteo si portò nella Metropolitana per le esequie; queste furono celebrati, nel tempio parato a tutto e con accompagnamento d'organo.

Poscia, ricomposti, per Piazza XX Settembre, via Poscolle, il corteo giunse a Piazza 26 Luglio.

Qui, sotto, onde porgere alla salma il saluto doveroso a chi bene merita dalla sua città, a chi compì scrupolosamente il proprio dovere, vivendo nel lavoro e per il lavoro a soddisfazione propria e degli altri.

Ma, alla capacità ed intelligenza di un uomo in lui anche preclari, si unirono il carattere, modesto anche quando a buon diritto avrebbe potuto non esserlo, ottimo padre di famiglia, amato da quanti ebbero la ventura di conoscerlo ed apprezzarlo.

Per tutta questa preziosa attività, come per le sue virtù preclari, gli Udinesi con animo addolorato piangono oggi la sua prematura dipartita.

L'ing. Cantarutti

Segue il con. G. B. Cantarutti ingegnere capo della Provincia.

«Compiò, con animo commosso, il mesto ufficio di deporre sul feretro dell'ingegnere Gino Tonizzo, rapito quasi repentinamente nella piena maturità del suo forte ingegno, il tributo di onoranze che, con profondo sentimento del suo valore, gli Ingegneri del Friuli e il Comitato Friulano per la Navigazione Interpa pongono alla memoria del Collega estinto.»

Dopo aver ricordato gli studi appassionati per conquistare con sacrificio la laurea di ingegnere civile e il diploma di perito elettronico, continuò:

«L'ing. Tonizzo portò questa superiore finezza di sentimento nell'esercizio professionale.

L'ing. Cantarutti ricorda quindi tutta la meravigliosa attività professionale dell'estinto: nel campo architettonico, nel campo idraulico e particolarmente in quello delle bonifiche; esalta le sue doti moralmente superiori e così chiude:

«Udine perde in lui un cittadino esemplare; il Friuli uno dei tecnici maggiori; gli ingegneri friulani piangono il Collega perduto e porgono alla sua venerata salma l'estremo saluto. Vale!»

Il dott. Gino Rolatti

Segue poi a parlare. Con voce che tradisce l'intima profonda commozione egli dice elevate espressioni di cordoglio:

«È strana vicenda quella di parlare di te, dele tue opere, della tua bontà, del tuo valore professionale.

La ho chiamata strana vicenda, perché tu in vita sei stato parco di parole, troppo modesto, lontano dagli onori che gli hai sempre rifiutati, ma vicino con volontà ferma e con pazienza certissima, alle tue opere che germogliavano come piante ricche di linfa, per dare fonte di ricchezza all'umanità.

Troppo breve è stata la tua esistenza; all'incalcolabile dolore della tua famiglia, largo rimpianto lacra tra l'umana gente che di te molto ancora attendeva, dalla tua intelligenza, dal tuo sapere.

Quando all'alba di ieri noi tutti che avevamo seguito con trepidazione l'andamento della malattia, il sentore della tua morte fu uno schianto.

Gino Tonizzo non è più.

Noi che ti fummo vicini, sia nell'attività professionale che sportiva, ti ricordiamo forse solo in questa, come un raggio di sole che fende le nubi, ti abbiamo visto qualche volta fugacemente piegare il labbro al sorriso.

Le sofferenze morali non ti hanno abbandonato nemmeno nel delirio della malattia.

L'acqua che ti avvicinavamo alle labbra consunte dalla febbre, ti faceva ricordare l'acqua scopa della tua vita, fonte dei tuoi studi, del tuo lavoro, e che innanzi tempo ti ha fiaccato.

Le tue opere, i tuoi studi rimangono, e diranno ora e sempre la tua alta individualità.

Gino Tonizzo, senti che la vita ha il suo ideale, che l'anima si nobilita da sé idealizzando se stessa, e levò, come il Sacerdote l'ostia, la sua mente la sua opera, al miglioramento e potenziamento dell'industria agricola friulana.

Segue infine con commosse parole il dr. cav. Visca, Presidente della Cattedra Ambulante di Gorizia e Podestà di Cormons ricordando la meravigliosa attività professionale dell'estinto nella provincia sorella.

Il corteo quindi si ricompose e lentamente si avviò al Cimitero.

Alla memoria del compianto ingegnere Gino Tonizzo, al nostro reverente saluto, alla moglie, alla madre, ai figli, inconsolabili, al fratello, ai parenti tutti, rinnoviamo le nostre vivissime condoglianze.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Riunione del direttorio pensionati Per l'apertura della caccia Un richiamo della commissione veneta

La Segreteria Provinciale dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego comunica:

Presso la sede dell'Associazione del Pubblico Impiego si è riunito il Direttorio Provinciale della Sezione Pensionati. Erano presenti oltre che il Segretario dell'Associazione, il cav. Antonio Marin segretario della Sezione; il cav. Fantini fiduciario del gruppo pensionati dipendenti Ministero Finanze; il sig. Secondo Bazzi del gruppo pensionati CC. RR.; il sig. Scoda Carlo del gruppo pensionati dipendenti del Comune di Udine ed il sig. Gio Batta Ermacora del gruppo pensionati dipendenti dal Ministero degli Interni.

Esaminata la situazione dell'organizzazione provinciale, i rappresentanti dei diversi gruppi sono addentrati nella decisione di intensificare l'opera di propaganda allo scopo di far comprendere i benefici e l'assistenza che l'organizzazione è in grado di dare ai propri aderenti individualmente e collettivamente, e far loro presente che da un più largo sviluppo dell'organizzazione ne deriva una maggior consistenza nella opera di tutela ed un più facile raggiungimento del desiderata economicità culturale e morale di questa benemerita classe di funzionari la quale aspira, ad affermare anche nel periodo di carenza quella fedeltà che è stata sempre di guida durante il servizio attivo.

Per opportuna norma la Segreteria Provinciale fa presente che le adesioni si ricevono presso la sede dell'Associazione in Via Rialto 17, e che il segretario provinciale della Sezione Pensionati, cav. Marin sarà a disposizione degli organizzati dalle ore 17 alle 18 dei giorni di martedì e sabato, per tutto ciò che potrebbe essere loro di giovamento non solamente nei confronti delle pensioni, ma anche nell'assistenza privata.

La Commissione Provinciale Veneta di Udine che si è riunita il giorno 23 luglio c. a. ha deliberato e compilato il manifesto per l'apertura e chiusura delle varie date di caccia e uccellazione per l'anno venatorio 1929-30 esercitabile nella Provincia, il quale firmato dal Presidente della Commissione e vistato da S. E. il Prefetto, fu inviato in numerosi esemplari in tutti i Comuni della Provincia - alle autorità; Comandi di RR. Carabinieri; Milizia Forestale; Guardie di Finanza; Guardie Comunali e Guardie giurate - volontarie per la caccia - per la massima diffusione.

Le disposizioni contenute nel manifesto, sono chiare, precise, inequivocabili e dovranno essere comprese da tutti e rigorosamente osservate da chi esercita la caccia e l'uccellazione.

Si rammenta pertanto nuovamente a tutti i cacciatori che chi sarà trovato in possesso di selvaggina uccisa della specie vietata dal 15 agosto al 31 stesso, incorrerà nella pena prevista dalla legge che va da un minimo di L. 200 a L. 2000, oltre alla perdita delle fucile e accessori di legge per costituzione di parte civile.

La Commissione Provinciale Veneta che segue con la massima diligenza le disposizioni emanate dal Ministero dell'Economia Nazionale in materia di caccia e uccellazione, ha disposto per una rigida sorveglianza in tutta la Provincia perché le infrazioni riscontrate sieno severamente repressi.

Per i conducenti di trebbiatrici

La Direzione della Cattedra Ambulante di Agricoltura richiama i conducenti di trebbiatrici all'obbligo di trasmettere «settimanalmente» alla Cattedra o suoi uffici di Sezione le denunce del grano trebbiato, compilate nei prescritti moduli.

Le denunce possono anche essere consegnate agli uffici comunali, che hanno pure il dovere di trasmetterle subito alla Direzione della Cattedra, in Udine, Via della Prefettura, 12.

Dovendo, entro il 31 corrente essere riferiti al Governo i primi risultati del censimento (che come fu ripetutamente avvertito ha solo scopo statistico e non fiscale) la Cattedra sollecita nuovamente tutti quelli che ne hanno l'obbligo, a presentare o trasmettere, in tempo debito, le denunce dei grandi trebbiatori ricordando che la mancata o tardata o incompleta, denuncia è soggetta a gravi penalità (multa, fino a L. 1000 ed arresto, fino a 3 mesi).

UNA CROCE DI GUERRA

Sabato scorso, il maresciallo dei RR. Carabinieri sig. Sticchi si recava al domicilio del concittadino sig. Armando Cecetti di Ubaldo, ferroviere del Deposito di Udine e gli consegnava la pervenuta croce al merito di guerra.

Le nostre vive congratulazioni al signor Cecetti che durante la guerra fu soldato nel 50 Reggimento Genio Ferroviario.

LA PARTENZA DI ALTRI BIMBI PER LA CURA MARINA

Stamane, col treno delle 8.50, sono partiti per il Lido di Venezia altri 150 bambini inviati alla cura ellobalneare dell'Ospizio Marino Friulano. Insieme con essi erano pure 10 Balilla e 10 Piccole Italiane, accolti dalla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità ed Infanzia e 7 bambini ammessi alla cura prolungata della Società Protettiva dell'Infanzia di Udine.

La comitiva è stata accompagnata, fino a destinazione dal vice presidente dell'Ospizio Marino Friulano dott. prof. Enrico Morpurgo.

LA SOCIETA' OPERAIA A FORDENONE

Come è stato annunciato, per solennizzare il 63.º anniversario della sua costituzione, domenica 25 agosto, la Società Operaia si recherà in gita a Pordenone.

La partenza è fissata alle ore 8.10 con treno speciale. All'arrivo a Pordenone verrà fatto omaggio al monumento ai Caduti e quindi seguirà il ricevimento offerto dalla consorella.

Verrà poi visitata la Pinacoteca, lo stabilimento Galvani, il Cotofificio Venetiano; Dopo il pranzo sociale, a mezzo autobus visita a Polcenigo e a Gorrazzo. La quota di partecipazione è di L. 25.

LA SOCIETA' OPERAIA A FORDENONE

Come è stato annunciato, per solennizzare il 63.º anniversario della sua costituzione, domenica 25 agosto, la Società Operaia si recherà in gita a Pordenone.

La partenza è fissata alle ore 8.10 con treno speciale. All'arrivo a Pordenone verrà fatto omaggio al monumento ai Caduti e quindi seguirà il ricevimento offerto dalla consorella.

Verrà poi visitata la Pinacoteca, lo stabilimento Galvani, il Cotofificio Venetiano; Dopo il pranzo sociale, a mezzo autobus visita a Polcenigo e a Gorrazzo. La quota di partecipazione è di L. 25.

UN UFFICIO DEL SINDACATO DELL'AGRICOLTURA A CODROIPO

L'Unione Provinciale, per intensificare sempre più la propaganda Sindacale, per dare una maggiore assistenza ai lavoratori Agricoli del Mandamento di Codroipo, ha stabilito di inviare in quel capoluogo, un proprio funzionario, due volte alla settimana (il martedì ed il sabato). Il recapito è in Via Piave, presso la Sede del Fascio dell'Agricoltura.

CONTRATTO DI MEZZADRIA

In questi ultimi giorni sono state tenute dal Commissario dell'Unione, sig. Filomeno Vitale, delle importanti riunioni nei centri maggiormente interessati, per concretare il nuovo schema di contratto provinciale di Mezzadria, da sottoporre all'approvazione preventiva della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

SEME BALBI

C.R.B. STAB. BACOLOGICO
C.B. Non SBR. AVANTI
VITRUM VENEZIA
ad anni di esperienza nel campo di
Fertilizzanti e presso i nostri rappre-
sentanti locali o direttamente presso il
nostro Stabilimento in Vittorio Veneto.
Consueti la rappresentanza per sono
ancora libere.
Referenze campioni listini gratis a richiesta.

ALLUMINIO marca Agnelli il migliore in commercio PRESSO «LA VITRUM» DI M. MARTINI

«LA VITRUM» DI M. MARTINI
PIANTE d'ogni genere GASPARI - Udine

FORESTA MOBILE

PIANTE ORNAMENTALI DI OGNI DIMENSIONE (DAGLI ALBERI DI ALTEZZA IN BOTTI E IN CASSE) TRAPIANTABILI IN PIENO ESTATE SEMPRE PRONTE PRESSO IL SAO PORTA VENEZIA - UDINE

Ma specie la sua attività di libero professionista fu vasta e multiforme: la Città deve a Lui l'aulstera ed elegante linea architettonica del Palazzo delle Poste, il bel edificio del Poli-Ambulatorio Comunale, e altre pregiate costruzioni d'uso privato. In ogni opera dimostrò, anche se gli appunti e le critiche non mancarono, fine gusto artistico e grande padronanza della materia.

Il campo però ove forse Egli in special modo si distinse e a cui portò efficacissimo contributo di capacità e di esperienza è quella delle bonifiche. Assieme all'ing. Ferrarini predispose il grande progetto di bonifica della Bassa Friulana, opera a cui diede le sue energie migliori e che è senza dubbio uno dei più importanti e completi studi tecnici in materia. E molti altri simili studi ancora con diligenza e genialità, predispose, dalla cui attuazione o completamento il nostro Friuli attende oggi la sua redenzione economica.

FORESTA MOBILE
PIANTE ORNAMENTALI DI OGNI DIMENSIONE (DAGLI ALBERI DI ALTEZZA IN BOTTI E IN CASSE) TRAPIANTABILI IN PIENO ESTATE SEMPRE PRONTE PRESSO IL SAO PORTA VENEZIA - UDINE

NEL MONDO DEGLI AFFARI

La prima riunione dei creditori fallimento Pellis

La relazione del curatore

Ieri, in Tribunale, è seguita la prima adunanza dei creditori della fallita ditta Pellis e C., e dei suoi componenti Fioravante Pellis, Carlo Ciani, Giacomo Pellis, Vicerio Ciani, Lucrezia Ciani maritata Pellis.

Il curatore provvisorio avv. Antonio Bellavitis ha letto una dettagliata, esauriente relazione che i presenti creditori approvano tributando un plauso all'egregio legale il quale fu confermato nella sua carica.

Venne poi nominata la delegazione dei creditori risultata così composta, rag. Dino Cella, dott. Antonio Legramzi, rag. Berengo direttore della sede di Portogruaro del Banco di Novara, ing. Tomiati Giovanni presidente della Banca Mutua Cooperativa di Latisana, Gaspari Felso liquidatore del Banco Deposito e Prestiti di Latisana.

Il bilancio. Bellavitis passa nella sua relazione ad esaminare particolarmente i due bilanci presentati dai falliti: Giacomo Pellis e congiunti e Pellis Fioravante e Carlo Ciani.

In rispondenza alla situazione unificata che sorge dalla sentenza dichiarativa del fallimento, viene fatto un unico bilancio di cui ecco gli estremi:

IN ATTIVO: del bilancio Pellis Giacomo e congiunti L. 1.812.000 — Del bilancio industriale L. 500.000 — Totale lire 2.312.000.

IN PASSIVO: Privilegiato: del bilancio Pellis Giacomo e congiunti L. 1.140.500 — Del bilancio industriale L. 96.500 — Totale L. 1.237.000.

Restano da ripartirsi L. 1.165.000 fra creditori chirografari. Del gruppo Pellis Giacomo e C. L. 1.336.907 — Del gruppo industriale L. 896.000 — Totale L. 2.232.907 con che si ha la percentuale di circa il 50 per cento.

Il gruppo Pellis Giacomo e congiunti ha fatto opposizione alla sentenza dichiarativa del fallimento, affermando che essi non hanno mai fatto parte della pretesa società.

L'esame della questione, e soprattutto dal punto di vista giuridico, sarà oggetto della causa in sede competente.

Rilievi del curatore

Per la storia del fallimento — dice la relazione — e per la giustificazione della situazione attuale si impongono i seguenti rilievi di fatto:

1. Lo scambio formidabile di garanzie, per cui da un lato il Pastificio non vive di vita propria; ma essenzialmente del credito che gli deriva dall'avvio assorbente dell'altro gruppo, mentre da altro canto quest'ultimo è a sua volta legato alla sorte dell'industria, per modo che la rovina di questa determina immediatamente anche il crollo della sua situazione patrimoniale.
2. Una commistione assoluta di interessi legava i due gruppi, non solo in conseguenza delle accennate garanzie, e della necessaria interdipendenza dei rispettivi bilanci, ma per una consuetudine di vita, che da anni si era andata creando e per l'assenza assoluta di conti reciproci, che discriminassero le varie partite, cosicché oggi sarebbe opera vana il tentativo di sceverare per ciascuno il dare e l'avere. Le origini dei pagamenti Pellis e Ciani stanno alla radice di tale situazione, che si è venuta sempre più aggravando e complicando.
3. Dopo aver affermato la assoluta comunione di vita e di interessi dei falliti, il curatore passa ad esaminare quali furono

Le cause del dissesto

Quali sono le cause che lo determinarono? Risposta difficile a darsi, perché se da un lato la gestione della proprietà fondiaria e un risultato documentata da registrazioni di sorta, dall'altro la gestione industriale proiettata fino all'ottobre 1927 senza contabilità regolare e da quest'epoca in poi con un sistema tale da non offrire tranquillità e sicurezza di indagine.

D'altronde la ristrettezza di tempo in questi pochi giorni, inframmezzata dalle cure continue per l'apposizione dei suggelli e per la inventariazione della pasta presso la sede della ditta e presso i Depositi di Latisana, di S. Daniele e di Udine, onde procedere alla vendita sollecita di essa, per evitare guasti e deperimenti non ha consentito un esame e una compensazione della corrispondenza, delle carte, dei numerosi effetti cambiari in correlazione agli informi registri, così accurata da poter fornire dati concreti per una ricostruzione e spiegazione precisa, come forse, in seguito, con più approfondite indagini, sarà dato di fare.

Seguono alle spiegazioni dei falliti — per il gruppo Pellis-Giacomo, del disavanzo di circa 700.000 lire — si hanno le seguenti giustificazioni: Enormi interessi passivi da soddisfare, improduttività delle campagne, a causa di siccità, grandinate, rottura dell'argine del Tagliamento, spese di profuganza, indennità inadeguato dei danni di guerra da parte dello Stato, mentre dall'altro lato la trasformazione e le migliori dell'attività di S. Giorgio hanno assorbito ingenti capitali, che non ebbero il loro corrispettivo nelle rendite, per le cause anzidette.

Il gruppo industriale, giustificava invece la differenza passiva di circa L. 400.000 anche col cumulo degli interessi passivi, e inoltre delle perdite avute a causa di un rappresentante poco scrupoloso, coll'incendio del pastificio nel 1923, che portò un'interruzione nel lavoro e determinò nei nuovi impianti una spesa molto superiore al danno risarcito dall'Assicurazione.

Poiché da un lato l'esercizio del Pastificio non sembra essere stato passivo, ma a dichiarazione dei soci e del contabile, aver lasciato in questi ultimi tempi cospicuo margine di utile, poiché d'altro canto le cause addotte dal gruppo Pellis-Giacomo a giustificazione del suo dissesto sono comuni alle altre possidenze della zona; l'indagine rimane complessa e insoddisfatto di fronte alle spiegazioni fornite.

Si deve concludere, che per lo meno con sovrano accorgimento e dispregio degli interessi altrui, è giocato per costruire dapprima la propria fortuna, e poscia per salvarla e per garantirsi, godendone gli agi apparenti, il definitivo sfacelo.

La contabilità

Circa la contabilità il curatore rileva, che appena col 1° ottobre 1927 si inizia l'impianto di una contabilità, che avrebbe il carattere di essere in regola con la legge. Esistono i copialibri, esiste il Giornale bollato e vidimato dal notaio e il libro cassa, ma manca però totalmente il libro inventari. Abbiamo detto e apparente di contabilità regolare, perché la caratteristica sua a par-

te minori rilievi, è quella di non rispecchiare la vita giornaliera dell'azienda. Lo stesso sig. Fioravante Pellis, dichiara che di quella contabilità non ha mai tenuto conto, ed essere proceduto nei suoi rapporti verso i clienti e fornitori in base ai ricavi personali; che egli ha continuato a tenere come prima dell'ottobre 1927.

Hasta questi rilievi — conclude l'avv. Bellavitis — per dimostrare che ricorre nel caso l'ipotesi della bancarotta semplice.

UN FALLIMENTO

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della ditta G. B. Pillini esercente negozio di ferramenta. Ha nominato giudice delegato l'avv. avv. Cusi, curatore provvisorio l'avv. Odoardo della Pace. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 30 agosto. Il termine per la presentazione dei titoli di credito al 10 settembre. La chiusura di verifica del processo al 27 stesso. Il bilancio presentato dal fallito si riassume nei seguenti estremi: attivo lire 9800, passivo lire 26.475.

OMOLOGAZ. DI CONCORDATO

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo del 20 luglio 1929 u. s. venne omologato il concordato avvenuto fra i falliti Calligaris Carlo, Giuseppe, Onorio e Pastore fu Antonio di Duja e la massa dei loro creditori.

RETRODATAZ. DI FALLIMENTO

Con sentenza del Tribunale di Udine del 20 luglio u. s. veniva retrodata il fallimento di Schizzi Costante al 30 giugno 1927.

Cronaca Sportiva

La grande riunione ciclistica al Campo Polisportivo Moretti

Il 25 corrente mese, avrà dunque svolgimento al campo polisportivo Moretti ed organizzata dalla Società Sportiva Friuli l'annunciata grande manifestazione ciclistica, attesa nell'ambiente sportivo con grande ansia.

Il programma è così definitivamente stabilito:

1. «Giro del Friuli in pista» per dilettanti di quarta e quinta categoria: giri 21, classifica a punti; ogni tre giri un traguardo, ultimo punteggio doppio.
2. Eliminazione dilettanti (quarta e quinta categoria). Tanti giri quanti sono i concorrenti.
3. Match Friuli-Venezia Giulia. Gara inseguimento su dieci giri per squadre di quattro corridori appartenenti alla quarta e quinta categoria.
4. Velocità veterani seniors (due giri di pista pari a m. 1609) per ex corridori che abbiano superato il 45 anno di età.
5. Gara mezzofondo per veterani juniors (dieci giri di pista, un traguardo a premio al secondo giro) per ex corridori che abbiano superato il 30. anno di età e non superato il 45.
6. Gara furgoncini (dieci giri). Fossone concorrente tutti, in specie i portatori di pane, costruttori di cicli, negozianti, ecc. I furgoncini aperti o chiusi devono recare in grande la dicitura, che può essere scritta anche su cartone, della ditta proprietaria.

Le iscrizioni vanno dirette

Le iscrizioni vanno dirette o recapitate alla Società Sportiva Friuli presso il Dopolavoro provinciale via Villalta 14 e presso il caffè Aro Celeste. La tassa è fissata in lire tre per i soli dilettanti. All'atto dell'iscrizione ritirare la tessera di entrata al campo per gli allenamenti.

Per ogni singola gara vi sono in palio ricchi premi.

Il programma è tutt'altro che trascurabile

Oltre ai quotati dilettanti provinciali e regionali, sarà dato assistere a delle interessanti e piccanti battute delle vecchie glorie, smaniose di rivivere per un momento l'ebbrezza dei trascorsi tempi. Saranno della partita Luigi Maniago, Amatore Sporen, Boemo il «moreo» ed altri nomi meno noti che per il momento teniamo in serbo per non rendere eccessivamente viva l'attesa.

Suprese non mancheranno nella gara dei furgoncini. Fuori programma il noto costruttore di cicli Ottavio Del Zotto sta preparando un numero specialissimo.

U. L. I. C. COPPA TORO

Gironi e calendario

- Girone A: S. Osvaldo, Azzurra, Zugliano, Albatros, S. Maria.
- Girone B: Edera, I. Stormo, Tarcento, Artegia.
- Girone C: S. Rocco, S. Gottardo, Italia, Juventus.
- Girone A - I. Giornata: S. Osvaldo-Azzurra; Zugliano-Albatros; riposa S. Maria.
- II. Giornata: Azzurra-Zugliano; S. Osvaldo-S. Maria; rip. Albatros.
- III. Giornata: S. Maria-Albatros; Zugliano-S. Osvaldo; rip. Azzurra.
- IV. Giornata: Albatros-S. Osvaldo; S. Maria-Azzurra; rip. Zugliano.
- V. Giornata: Azzurra-Albatros; Zugliano S. Maria; rip. S. Osvaldo.
- Girone B - I. Giornata: Edera-Tarcento; I. Stormo-Artegia.
- II. Giornata: Artegia-Edera; Tarcento-I. Stormo.
- III. Giornata: I. Stormo-Edera; Tarcento-Artegia.
- Girone C - I. Giornata: S. Rocco-Italia; S. Gottardo-Juventus.
- II. Giornata: Juventus-S. Rocco; Italia-S. Gottardo.
- III. Giornata: S. Gottardo-S. Rocco; Italia-Juventus.

Le partite, andate e ritorno, avranno inizio Domenica 18 Agosto 1929 alle ore 16 sul campo della squadra prima nominata.

In un prossimo comunicato verranno rese note le ultime disposizioni accessorie.

Per l'iscrizione nel libro d'oro della nobiltà italiana

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato: Le famiglie nobili italiane e i membri di esse iscritte di ufficio dalle commissioni araldiche regionali nell'elenco ufficiale di nobiltà approvato con R. D. 3-7-1921 non contrassegnate da asterisco nel detto elenco, hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione nel libro d'oro della nobiltà italiana: ai termini e agli effetti del R. D. 20-3-1921. A tal fine, come segue, le disposizioni per disciplinare l'uso dei titoli e attribuiti nobiliari convertito colla legge 17 aprile 1925 n. 472. Le domande di iscrizione colla documentazione dei diritti nobiliari e dello stemma possono essere presentate cumulativamente da tutti gli individui di famiglia purché discendenti della stessa stirpe, e i domanda-dori dovranno essere relativi e presentate nel modo e termini prescritti nel capitolo 3° dell'ordinamento dello Stato Nobilitare italiano approvato con R. D. 21-1-1929 n. 61. I prefetti del Regno faranno pubblicare la presente notificazione nei bollettini ufficiali delle rispettive provincie per due volte a distanza di 15 giorni una dall'altra.

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE

Sottoscrizione per scrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri il nome del compianto ing. Gino Tenizzo. Hanno versato la quota di lire 102: Sen. Iar, Elfo Morpurgo, sen. Luigi Spezzotti, di Caporinco co. gr. uff. Gino, Tullio on. Franco, Miami cav. arch. Cesare, Marzuttini Carlo, Cigaina dott. Tullio, Burgi cav. Rodolfo, del Torco cav. Alessandro, Marzuttini dott. Paolo, Cotterli Francesco, Cocianig cav. uff. dott. Ermanno, Biasutti ing. Giulio, Calligaris comm. Alberto, Mibiti comm. Giovanni, Mizzau cav. Giuseppe, A. F. Gasparini, Mezzani Enrico, Petz ing. Sergio. Hanno versato lire 5: Brida rag. Fausto, Zilli Ugo, lire 200. (continua)

AMICHEVOLI Edera - Azzurra

Approfitando del Ferragosto, sul campo di via Chiavris, ormai meta preferita degli sportivi udinesi, i campioni friulani dell'Azzurra si misureranno con quelli dell'Edera brillanti vincitori del torneo Branca. L'incontro, che avrà inizio alle ore 17, ha carattere amichevole e gioverà a rinfaldare i ranghi delle due compagini in vista del torneo Toro che avrà inizio domenica prossima. Tuttavia il cozzo sarà acceso poiché ognuna delle contendenti si terrà a conseguire il successo e per cui gli sportivi non mancheranno di presenziare alla contesa che mette di fronte le due migliori unità dei liberi.

Virtus - Azzurra 2 a 1

Ieri l'altro ha avuto luogo l'atteso incontro di calcio fra l'Azzurra di Udine (Campione Friano dell'Uffice) e la locale Virtus. La partita si svolse sul campo dell'U. N. B. di Basiliano. Vi assisteva un numero pubblica entusiasta, accorso per incoraggiare e plaudire i suoi beniamini. La partita ebbe inizio alle ore 16,40 sotto l'arbitraggio del sig. Manlio Ranghisi. Sin dai primi palleggi vi emerge l'impegno e il desiderio di vittoria dei virtusini. L'andatura di ambe le squadre è sostenuta finché al 20' la rete azzurra è violata con un potente tiro di Fabris. Poscia il gioco si mantiene equilibrato, pur impegnando seriamente gli uomini delle due squadre e fino alla fine del tempo.

Nella ripresa, risveglio degli azzurri: i quali al 10' riescono a infilare il punto del pareggio, su azione partita dalla sinistra. I virtusini serrano allora le loro file e martellano di colpi le difese avversarie: finché al 13', su perfetto passaggio di ala sinistra: Contesotto, Fabris riesce a riportare in vantaggio i propri colori scattando in rete un magnifico pallone: quello della vittoria.

Il pubblico scatta in un applauso all'indirizzo dei suoi bravi ragazzi.

Le ultime battute sono assai movimentate da forti scatti offensivi dell'Azzurra la quale più volte sfiora il pareggio. L'incontro si chiude così per due a uno a favore della squadra ospitante.

Ecco la formazione della squadra vincente: Copat; Greatt; e Nobile; D'Agostino, Astico e Contesotto; Del Giudice, Fabris, Giracasa, Peressini e Ore.

R. F. U. - Saero Cuore 5 a 3

Domenica scorsa sul civettuolo campo del R. F. U. si è svolta un'interessante partita di calcio tra il deciso undici del S. Cuore e la simpatica compagine del R. F. U. così amorevolmente curata dal dott. Mollo. La vittoria, malgrado l'arbitraggio incerto del sig. Visentini, non è sfuggita agli azzurri del R. F. U. che hanno ben meritato. Essi vanno tutti accomunati in un'unica lode: per il grande impegno dimostrato, per lo slancio e la tenacia veramente ammirevoli. Sui sedici però due uomini ci hanno giganteggiato in campo: Boscolo, magnifico artefice di ben quattro segnature, e Macor che ha salvato situazioni disperate con interventi decisi e potenti. Anche il portiere, malgrado qualche uscita imprecisa si è difeso bene parando tra l'altro un calcio di rigore. Tutti però ripetiamo: hanno assolto con grande cuore al proprio compito.

La squadra del S. Cuore ha impressionato bene soprattutto per la bella decisione dei suoi uomini.

Per la cronaca i goals del R. F. U. furono segnati: da Boscolo (1) e da Bolognato (1). Squadra vincente: Feruglio; Macor e Spongia; Loris, Zanfagnini e Pariani; Cossio, Tomasoni, Boscolo, Bolognato e Zotto.

Il celebre indimenticabile attore Amleto Novelli

Arriva sullo schermo nella copia nuovissima del grandioso capolavoro, che ha suscitato frenetici di commozioni.

V. Fornaretto di Venezia

Si ripete, oggi, martedì dalle ore 17, al Cinema Concerto Eden.

Un cavallo in fuga in via Poscolle

Calasse rovesciata - una donna ferita

Un incidente, causato lo spararsi di un cavallo, avvenne ieri nel pomeriggio in Via Poscolle, e per poco non costò a registrarla disgrazie assai gravi.

Verso le ore 14, dall'alto al «Cavalino» in Via Poscolle, uscì un cavallo attaccato ad un piccolo calesse di contadini, comunemente chiamato «briscia»; su esso stavano: la vecchia Maddalena Mingoldi in Dusso d'anni 63 di Piasenzis, che teneva le redini, una giovanetta ed un ragazzino suoi consanguanei.

La Mingoldi era stata a trovare una zibolla degente all'Ospedale; compiuta la visita e abilitato alcune faccenduciole, si dispose a ripartire per Piasenzis. Il cavallo aveva appena imboccato Via Poscolle, uscendo dal vicinato dello Stallo, quando per causa ancora inspiegabile si imbarazzò dandosi a corsa sfrenata verso Porta Venezia.

Le grida di aiuto e di spavento, di coloro che stavano sul calesse richiamarono l'attenzione dei passanti e fra questi, del sig. Ugo Degani il quale abbandonata la bicicletta che portava, andò incontro alla bestia, risoluto a fermarla ad ogni costo.

Ma in quella il calesse andò ad urtare con le ruote contro il rialzo del marciapiede, in modo così violento da ribaltarsi proprio di fronte all'ufficio della Succursale Postale: solo allora il cavallo si arrestò. La vecchia e la giovane furono sbalzate sul marciapiede, non così il ragazzino il quale in precedenza, visto il pericolo s'era gettato dal veicolo, senza farsi alcun male.

La disgraziata vecchia cadde in modo da sbattere la fronte a terra, rimanendovi priva di sensi, tanto che parecchi la credettero morta. Invece, trasportata poco dopo dall'ambulanza del Civico Pomper, giunta con encomiabile sollecitudine sul posto, al Civico Ospedale, fu ivi visitata dal medico di guardia dr. Bettini che lo riscontrò una forte contusione alla regione frontale guaribile in dodici giorni.

La ragazza non riportò che leggerissime contusioni.

Bolettino dello Stato Civile

(Dal giorno 11 al 12 agosto)
Nati: maschi 4, femmine 8.
Matrimoni: Paolo Paszeri imp. ferr. Anna Rosa Cremese maestra.
Morti: Angelica Antonuzzi Venuti fu Callisto a. 65 cas. — Gino Tenizzo fu Feder. a. 46 ingegnere — Giovanni Cocchia di L. d. mesi 7 — Gino Pletti di G. B. a. 30 imp.

LA DITTA GIO. BATTÀ BOROTTA DI TOLMEZZO partecipa con dolore la morte del suo Agente

ANTONIO BASALDELLA

avvenuto stanotte alle ore 11.

I funerali seguiranno domani 14 agosto alle ore 9.

TOLMEZZO, 13 Agosto 1929.

Ringraziamento

Le Famiglie CANCIANI - CELOTTI, sentitamente ringraziano tutte le Autorità Civili, i Podestà dei Comuni di Udine, Tavagnacco e Moruzzo, il Direttore del Fascio di Udine, la Federazione Fascista, l'Associazione Combattenti, la Milizia, l'Opera Nazionale Balilla, l'Associazione del Nastro Azzurro, il Comando della R. Marina di Venezia, il Console e gli Officiali della Legione Tagliamento, della Legione Alpina, i Militi della I. Coorte, i Militi della 34 Centuria, il sig. Severino Cantoni Podestà di Tavagnacco, il dott. cav. Pagani Segretario Amministrativo della Legione Tagliamento, il cav. Alberto Luazzi Comandante la 55a Legione Alpina, il sig. Adolfo Scialino Presidente della Filarmónica di Piasco, il Militare Renato Rizzal, e tutti coloro che vollero con la loro presenza e con la loro parola, tributare l'estremo vale e commemorare il Compianto.

Cav. UGO CANCIANI

oro amatissimo Congiunto.

UDINE, 12 Agosto 1929 - VII.

Bando di arruolamento nella Milizia Portuaria

Il Comando Gruppo Legioni Portuarie comunica di aver indetto un bando di arruolamento per cento allievi milizia portuaria (25 aspiranti) allievi milia, deluso, entro il 25 settembre p. v., far pervenire su carta n. 10 del 1. 3 al Comando della 1a Legione Portuaria di Genova (centro di reclutamento) la relativa domanda, con i documenti prescritti. Tra questi: certificato di iscrizione al P. N. ; atto di nascita dal quale risulti che alla data del 15 settembre p. v. l'aspirante ha compiuto 18 anni e non ha compiuto i 25 (limite aumentato di 7 anni per gli ex combattenti); titolo di studio non inferiore al certificato di prosecuzione della 3a classe elementare, non

Cacciatori! G. de Franceschi

è quella che dà le maggiori soddisfazioni i migliori carri
LE PIU' GRANDI VITTORIE
ESSA, per il suo speciale sistema di caricamento
ESCLUSIVITA' DELLA DITTA
offre una maggiore garanzia di aumentare i colpi sulla selvaggia a distanze maggiori
(PROVATE E CONFRONTATE)
UNICO ESCLUSIVISTA delle MIGLIORI FABBRICHE (TUTTO per TUTTI gli SPORT)

AUTOMOBILISTI!

GRATIS

RICEVERETE LA

GUIDA SPIDO

CONTENENTE MOLTE COGNIZIONI UTILI PER VOI, INVIANDOCI COMPLETATO IL PRESENTE TAGLIANDO.

LUBRIFICANTI SPIDOLEINE S.A.I.
VIA IPPOLITO D'ASTE N. 8 - GENOVA

INDIRIZZO

che tutti gli altri precisi nel maneggiare. Granito a Udine al Centro del Ministero delle Committenze, e Gruppo P. Legioni Portuarie.

NELL'ASSOCIAZIONE FERRAGIENI
Il Consiglio Direttivo della Sezione Ferragiesi di Udine invita tutti i soci ad intervenire all'Assemblea straordinaria che si terrà domani 14 corr. presso la sede Sociale (Via Poscolle Trattoria al Lepre), alle ore 20,30.

L'INEFORTUNO DI UN METALLURGICO
Sabato not pomeriggio, fu medicato al Civico Ospedale, il metallurgico Luigi Mazzoli d'anni 27 di Giovanni abitanti in Via Vat, per ferita contusa all'angolo del piede destro.
Fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Qualche applicazione del

COMBUSTIBILE META

La montagna il Combustibile solido META è indispensabile per avere il ristoro di cibi e bevande calde

Soc. An. IL META - Via Bogadella, 8 - MILANO

ALBERGO MONTE CROCE
Situato in un pittoresco valico montano, fra i Comuni di
Nimis - Attimis
Posizione e soggiorno incantevole - Tutti i comfort - Pensioni - Prezzi miti
Ogni giovedì e domenica durante la stagione estiva Jazz-Band nell'incantevole ritrovo montano.

ISTITUTO MAGISTRALE TECNICO - GINNASIALE
di COLLEGO GALBI VALERIS, PIERVE DI SOLIGO.
Retta annua 1500 - Trattamento ottimo e risultato negli studi.
Chiedere programma alla Direzione

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale
Tel. 518 - UDINE - Piazzale XXVI Luglio
GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO

Cura dei FANGHI naturali
CASA DI CURA del dott. A. CAVARZANI
Per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Premiato Laboratorio Chimico
PACELLI - LIVORNO
Capilli Incidi è superfluo adoperare le brillanti, e saponi con il contenuto di acido salicilico, che in ogni stagione, al naso della Febbre Pacelli all'otto di ricino e china che li fa liberare tutti i vigorosi ronzoloni morbidi ed allungandone la durata ed il profitto. Valore L. 330 per posta L. 480.

La lotta ed il coraggio ritrovato
L'anno, la pallidura del volto sparivano quando il FERRI PACELLI, che, essendo digeribilissimo in ogni stagione, al naso della Febbre Pacelli all'otto di ricino e china che li fa liberare tutti i vigorosi ronzoloni morbidi ed allungandone la durata ed il profitto. Valore L. 330 per posta L. 480.

Catarro catarrale - Intelligenza
Acidità dolori e stitichezza, cattiva digestione che fa causa di dolori al capo, malore e al gonfiore con la CHINA PACELLI EFFERVORANTE, che è effervescente e gustosa. Prezzo grande L. 4,50. Piccolo L. 4,00. Per posta lire 2,40 più.

AVVISI ECONOMICI
Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15; oltre tale importo 1,50 per cento. — Recapito casella presso l'Ufficio Unione Pubblicità Italiana, via Manin 10, L. 2 per 10 giornali. Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana. (via Daniele Manin 10).

OFFERTE D'IMPIEGO
IMPORTANTE Agenzia di assicurazioni cerca abili produttori tutti i rami. Scrivere Cassella 50 Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI da importante azienda ditta ragioniera oppure contabile, un'abile dattilografa. Indicare posti occupati e preferenze. Scrivere Cassella 52 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI
AFFITTASI locale per lavorazione legno con macchine a forza idraulica linea Udine Trieste. Informazioni: Trattoria ai Ronchi Udine.

AMBITO
AFFITTASI Tricestino bella casa nel stanzo giardino ottime condizioni. Scrivere Cassella 44, Unione Pubblicità, Udine.

FAMIGLIA distinta affitta a studenti camera ammobiliata con pensione. Scrivere Cassella 51, Unione Pubblicità, Udine.

MISCELA SUPERIORE DE NARDO - UDINE
CAFFE' - BAR

Adesione dell'Ass. Generale Fascista del Pubblico Impiego

La Federazione Provinciale Friulana del Partito Nazionale Fascista comunica: Il Segretario Federale ha diramato una circolare ai Segretari Politici della Provincia invitandoli a collaborare coi rappresentanti dell'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego...

IL PLAUSO DEL CO. DE PUPPI PER IL CAMPEGGIO DEI BALILLA

Il Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, co. dott. Raimondo de Puppi, ha inviato al Comandante della 563. Legione Milizia Balilla, sig. Adriano Morgante che ha comandato il campo alpino Balilla nella Valcellina, la seguente lettera: «Mi è grato esprimere a V. S. il mio compiacimento per l'opera attiva svolta quale Comandante del primo turno del campeggio alpino istituito in Ravascletto da questa Presidenza Provinciale...

Un urto fra due biciclette

Un urto violento avvenne ieri nel pomeriggio fra due biciclette sulla riva Bertolina. La peggio toccò la giovane agente di negozio (uno dei ciclisti) Aldo Bertossi...

GRAVE CADUTA DALLA BICICLETTA

Ieri sera fu accolto all'Ospedale, Valentino Del Guazzo, d'anni 45 fu Antonio del Rizza, per frattura del terzo inferiore tibia sinistra riportata cadendo accidentalmente dalla bicicletta.

TEATRO ESTIVO LA TROUPE PIERO PIETRI RICONFERMATO

In seguito al brillante successo riportato ieri sera la direzione del Teatro Estivo ha riconfermato per altri tre giorni la brava troupe di Piero Pietri. Avremo così altri tre spettacoli di varietà che la suddetta compagnia terrà in collaborazione con altri artisti che debuttarono ieri sera...

DAL PORDENONESE

S. QUERINO Per prendere un bagno anegato

Una gravissima disgrazia è avvenuta a San Querino di Santa Foca. Certo Giuseppe Pedbro fu Santa di anni 46, si recava a prendere un bagno nel Cella. Colto da male forse perché l'acqua era troppo fredda, calò a fondo. Invano il figlio cercò di porgergli soccorso, non riuscì che a trarre fuori il cadavere.

Disastrosa caduta

La signora Maria Contardo ved. Cosarizza, d'anni 52, occupata presso il negozio della ditta Antonio Del Favero a cagione di una buccia scivolava e cadde, riportando la frattura della gamba sinistra al di sopra del ginocchio. E' stato, nello spazio di pochi giorni, il secondo incidente che capita alla Contardo e sempre nello stesso posto. Ne avrà per 40 giorni.

TRAMONTI DI SOTTO

La nomina di un Commissario per la Società Operata di Campane

E' stato emesso in questi giorni un decreto prefettizio col quale vengono disposti provvedimenti in merito all'irregolare funzionamento della Società Operata di Mutuo Soccorso di Campane. Detto decreto precisa che: Veduto l'ultimo rapporto del Fiduciario dell'Ente Nazionale della Cooperazione, di cui si rileva che alla irregolare amministrazione della Società, alla mancata convocazione dell'assemblea si è ora aggiunto il conflitto tra il sodalizio stesso e la locale Cooperativa di Consumo...

Costituzione del Fascio Femminile

Il giorno 11 agosto corr. con l'intervento della Delegata Provinciale signora Maria Teresa Pischlutta, si inaugurò a Cordenons la Sezione del Fascio Femminile. La signora Pischlutta, madre dell'eroico giovane Pio Pischlutta caduto per la Causa fascista venne accolta in Cordenons con sincero entusiasmo. Al suo entrare nella sala preparata per l'adunanza, la banda cittadina intonò l'Inno «Giovinezza», mentre una schiera di giovani e Piccole Italiane e una rappresentanza del Balilla, salutavano romanticamente.

Un mese prima della scadenza del termine di cui sopra, il Commissario presenterà una relazione dettagliata sulle condizioni dell'associazione, sulla consistenza patrimoniale e sulle irregolarità eventualmente riscontrate.

Il Podestà di Tramonti di Sotto è incaricato della esecuzione del decreto.

DAL FRIULI CENTRALE

RIVE D'ARCANO

Solenni onoranze alla salma del co. Orazio d'Arcano

12. - Stamane furono rese al castello d'Arcano le estreme onoranze alla salma del compianto co. Orazio d'Arcano. Dalla camera ardente la salma fu trasportata a spalle dai coloni nella chiesetta del castello ove furono celebrate le esequie. Una folla di parenti, amici, conoscenti, volle prendere parte alla mesta cerimonia. Abbiamo notato il podestà di Rive d'Arcano signor Giuseppe Covassi, il Segretario politico del Fascio signor Di Fant ed altre autorità del Comune con bandiere. Una rappresentanza dell'O. N. B.; oltre i congiunti dott. Giacomo Margherit; co. Alfonso di Porela; nob. ing. Policreti; Luigi di Ottone Bert; co. Gemma di Caporiacco; co. e contessine di Porcia, abbiamo visto: co. Margherita Giosper; co. Angela Asquini; co. Florio Asquini; co. Antonino de Deolani; dott. Riccardo Pozzi; nob. Antonio Policreti; signora Ida nob. Policreti; nob. Carlo Narducci in rappresentanza anche delle Istituzioni Agrarie provinciali; signor Aniceto Gelsomini anche per la Banca di San Daniele; avv. Francesco De Fonte podestà di Bertolò; avv. Carlo Franceschini; geom. Giacomo Gattoli; sig. Gaetano Scotti; sig. Giuseppe Chittaro; sig. Giuseppe Tabacco e moltissimi altri. Dopo le esequie il nob. avv. Carlo Policreti con commossa parola rievocò le benemerite dell'Estinto e rivoce alla salma un affettuoso ed estremo saluto. Quindi il corteo seguito da tutta la popolazione si portò all'estremo limite del paese ove si sciolse e la salma con autovettura proseguì per Udine. Delle onoranze ivi svoltesi è stata data notizia.

Cospicue elargizioni

Le figlie del co. Orazio d'Arcano, per onorare la morte del loro amatissimo Padre, hanno offerto:

Per due casi pietosi L. 2000. Inoltre L. 500 a ciascuna delle seguenti Istituzioni: Congregazione di Carità di Rive d'Arcano; Congregazione di Carità di S. Maria la Longa; Chiesa di Rive d'Arcano; Orfan di Guerra di Rubiconaco; Dame di Carità di Udine; Istituto S. Vincenzo de' Paoli di Udine.

ANDAMENTO DELLE CONSEGNE DI BIOTOLE

L'Ispezione della I.a Zona della Federazione Nazionale Bieticoltori (zona d'approvvigionamento dello zuccherificio di San Vito) ci comunica:

Nella prima settimana di consegna delle biotole (dal 29 luglio al 3 agosto) sono stati consegnati in totale quintali 31.600.

La tara media per colletto e terra fu del 3.25 per cento.

Dal campioni analizzati si è avuta una densità media di 8.73, ed un coefficiente di densità di 1.88.

I gradini pagabili medi per quintale (ottenuti moltiplicando la densità per il coefficiente) sono quindi 16.65.

SPILIMBERGO

Incidente automobilistico

Due signore ferite

12. - Verso le 14 di ieri l'auto «520 Fiat» della Ditta Schuster di Trieste, pilotata dallo chauffeur Giorgio Gerin ger e sulla quale si trovava una comitiva di giganti triestini, andava a cazzare contro il sostegno di destra della sbarra del passaggio a livello posto lungo la strada di Baseglia. La vionza dell'urto asportava il sostegno ed un paracarro, mentre tre dei giganti, tra cui due signore, venivano sbalzati fuori. I feriti venivano immediatamente trasportati al nostro Ospedale Civile, dal sig. Bertussi che passava di là con la sua macchina.

Le due signore sorelle Argia e Lina Schillan sono state dichiarate guaribili in 30 giorni, salvo complicazioni.

Gli altri fortunatamente se la cavarono con un po' di spavento e qualche leggera lesione.

Per lo spettacolo folcloristico pro erigenda «Casa del Balilla»

Il Comitato per la Pesca di Beneficenza «Pro erigenda casa del Balilla» ha diramato la seguente circolare: «La tradizionale Pesca di Beneficenza avrà luogo quest'anno nei giorni 14 e 15 settembre p. v., sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Balilla, ad incremento del fondo pro erigenda Casa del Balilla di Civile. Enti, Associazioni e Cittadini tutti sono chiamati a collaborare e a contribuire per una migliore riuscita della benefica manifestazione: tutti sono vivamente pregati di inviare la loro offerta generosa in oggetti in denaro. La viva simpatia con cui la popolazione segue il progressivo sviluppo delle molteplici attività dell'Opera creata dal Duce in favore dell'infanzia e dell'adolescenza; i risultati fin qui ottenuti e il vasto programma che è in via di attuazione stanno a dimostrare come ognuno ormai sia compreso della necessità e dell'importanza di questa veniale istituzione essenzialmente italiana, che assicurerà generazioni moralmente e felicemente preparate ai maggiori destini della Patria. Non sia vano, pertanto, l'appello che alla S. V. rivolge questo Comitato e sia generoso e sollecito il contributo che oggi la S. V. è chiamata a offrire nel nome e per il bene dei nostri Balilla.

S. MARIA LA LONGA

Echi della visita di S. E. P. Arcivescovo

Per un errore puramente materiale è stato ieri pubblicato in questo giornale che S. E. mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, fu in visita pastorale nella frazione di Tizzano. L'illustre Presule fu invece a Santo Stefano. Questa importante frazione era tutta parata a festa con archi trionfali, bandiere e striscie inneggianti al Pastore. Zeppa la chiesa di fedeli, e tutti si accostarono alla Comunione durante la messa celebrata dall'Arcivescovo. La cantoria di Tizzano eseguì egregiamente dei motetti.

Dopo la messa, durante la quale pronunciò un commovente discorso l'Arcivescovo ricevette le tre fabbricere e cantorie della parrocchia, le rappresentanze della latteria e della Mulua Bovina e il Podestà cav. Vintani con le altre autorità comunali, interessandosi dei problemi comunali e delle industrie agricole.

Imponente fu l'omaggio della Milizia e del Balilla al Presule, mentre un corteo si recava dalla canonica alla chiesa per la Cresima, alle ore 9. Dopo la Cresima il Presule intrattene la folla che gremiva il tempio con un discorso bellissimo.

Alle 10.15 seguì la messa solenne celebrata da mons. Meolino, vicario foraneo, con assistenza pontificale. La cantoria di S. Stefano eseguì a perfezione una messa a voci dispari del Gruber. Se ne all'organo il prof. Figanì. L'Arcivescovo tessè un panegirico di S. Gaetano.

Dopo un modesto pasto in canonica, durante il quale il Presule si compiacque della intimità cordiale che ivi regnava - condita dalle arguzie di Don Zanetto - si svolse la funzione vesperina, al termine della quale l'Arcivescovo si compiacque col parroco don Ostuzzi della bellissima giornata trascorsa nel villaggio, tra tante soddisfazioni spirituali.

Alla sera il Dopolavoro di Santa Maria, nel cortile della canonica di Santo Stefano, volle gentilmente offrire un saggio corale che fu apprezzatissimo.

PONTEBBA

Lo scheletro d'uno sconosciuto presso il forte di Malborghetto

Si ha notizia che sul Monte Sillze, nei pressi del forte di Malborghetto, in località di difficilissimo accesso, è stato rinvenuto lo scheletro di uno sconosciuto. Aveva gli abiti marci e portava un cappello all'alpina, e scarpe da montagna con gambali. Gli si rinvenne anche una penna stilografica e un quadernetto - notes, con scritta cancellata dal tempo. Finora non è stato possibile identificarlo. Età apparente circa quaranta anni. Sembra che la morte di lui risalga all'inverno del 1927.

CODROIPO

Ottimo successo L'egregio nostro concittadino rag. Pietro Cozzi vice direttore della locale Banca Cooperativa ha quest'anno partecipato al Concorso More indetto dalla Filologica Friulana.

Tra i numerosissimi lavori presentati solamente quattro sono stati classificati, fra i quali quello del rag. Cozzi intitolato «Il lutto a la Madone». Il presidente della «Quadrivium» del P.O.N.I.D. ha voluto sceneggiare un primo dramma friulano, ed è riuscito davvero magnificamente perché il soggetto reso assai difficile dell'interpretazione, è stato magnificamente elogiato.

Questa nuova affermazione anche nell'arte drammatica, per merito di un nostro valente cittadino, la si chi in ogni campo la nostra cittadina si distingue.

Cinema Vittoria

Sabato e domenica al Cinema Vittoria si proiettò la bellissima film «Re del Sottosuolo».

La sagra di Belgrado

Magnifica sotto ogni rapporto. Seguita domenica scorsa la tradizionale sagra del paese. Numerosissimi i forestieri convenuti da molte parti, animatissima la festa da ballo dove suonò la distinta orchestra ad Arco di Rivignano.

Le macchine linotypes fanno una produzione del volte maggiore che non la composizione a mano. Per preventivi rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figli.

Cronaca Cividalese

Infartti sul lavoro

Cantarutti Attilio di Attilio di anni 24, mentre presso la Italcementi stava smontando un interruttore automatico ad olio, venne investito da una fiammata che gli produsse scottature di I. e II. grado alla faccia e avambraccio, giudicate guaribili in 20 giorni.

Bona Amadea di Giuseppe di anni 22, stava maneggiando delle casse di birra, presso la Ditta Luigi Venturini, quando una di queste gli cadeva sulla mano destra. Riportava una ferita lacera contusa giudicata guaribile in 15 giorni.

Zamparo Luigi fu Giulio di anni 31, in servizio presso la ditta Suber G. Batta, fabbrica calce, impigliava la mano destra fra il gancio e la manovella del carrello che serve per il trasporto della marna, riportando nella mano stessa una ferita lacera contusa.

Presso il Comando dei RR. Carabinieri, si trovano tre biciclette sequestrate dai miti, una marca Bianchi e una marca Girò, con due freni, una marca Girò n. 02509, l'altra marca Icoch n. 10600, biciclette state vendute da Zorzutti Carlo di Luigi da Prestento. Gli interessati potranno rivolgersi presso il suddetto Comando per il riconoscimento delle loro macchine ed eventuale ritiro.

Decesso e inebri

Dopo lunga malattia, decedeva ieri la buona signora Colobichio Maria ved. Nimis e oggi ruscirono i funerali che ruscirono una larga manifestazione di cordoglio, per la numerosa popolazione accorsa, che volle seguire fino all'ultima dimora la compianta Estinta. Ai congiunti tutti, ai figli e particolarmente al genero sig. Giulio Muner, apostazione, - inviamo le nostre condoglianze.

Per lo spettacolo folcloristico pro erigenda «Casa del Balilla»

Il Comitato per la Pesca di Beneficenza «Pro erigenda casa del Balilla» ha diramato la seguente circolare: «La tradizionale Pesca di Beneficenza avrà luogo quest'anno nei giorni 14 e 15 settembre p. v., sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Balilla, ad incremento del fondo pro erigenda Casa del Balilla di Civile. Enti, Associazioni e Cittadini tutti sono chiamati a collaborare e a contribuire per una migliore riuscita della benefica manifestazione: tutti sono vivamente pregati di inviare la loro offerta generosa in oggetti in denaro. La viva simpatia con cui la popolazione segue il progressivo sviluppo delle molteplici attività dell'Opera creata dal Duce in favore dell'infanzia e dell'adolescenza; i risultati fin qui ottenuti e il vasto programma che è in via di attuazione stanno a dimostrare come ognuno ormai sia compreso della necessità e dell'importanza di questa veniale istituzione essenzialmente italiana, che assicurerà generazioni moralmente e felicemente preparate ai maggiori destini della Patria. Non sia vano, pertanto, l'appello che alla S. V. rivolge questo Comitato e sia generoso e sollecito il contributo che oggi la S. V. è chiamata a offrire nel nome e per il bene dei nostri Balilla.

0.50 Questo è il nuovo prezzo del ronzante "CACHET ROSA", prodigi del vincere in pochi minuti qualsiasi mulo di testa... "CACHET ROSA", si trova in tutte le Farmacie d'Italia - Un cachet 0.50 - Cont. di 10 L. 4.50.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Promota dal Ministero con Medaglia d'Oro FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE con filiali in Corvecoano, Cividale, Latisana, Maniago, Pordenone, Sacile, S. Daniele, Tolmezzo

Patrimonio L. 14.060.219.65 - Erigate in beneficenza L. 7.246.956.97

Estratto della situazione al 31 LUGLIO 1929 - Anno VII. E. F.

Table with columns: ATTIVIVO, PASSIVO, and various financial entries like Cassa, Mutui prestati, Depositi a risparmio, etc.

Il Direttore Il Presidente Il Consigliere di turno L'Ispettore rag. L. FERRINI avv. M. BERTACIOLI co. dott. G. di CAPORIACCO rag. F. PIVA

ENTERASEPTIKON (Disinfettante intestinale) Dott. A. FERUGLIO - TINIV SPECIALISTA Malattie dei Bambini

ACQUA NOCERA UMBRA SORGENTE ANGELICA E' l'acqua da tavola per eccellenza perche' leggera, gassosa e digestiva F. BISLERI & C. MILANO